



## Comune di Alia

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911

[protocolloalia@pec.it](mailto:protocolloalia@pec.it)

**UFFICIO DI PRESIDENZA**

VERBALE N. 3 DEL 26 ottobre 2022

OGGETTO: Modifica e/o integrazione articoli nn. 12, 14 e 39 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

L'anno duemilaventidue, il giorno 26 del mese di ottobre a seguito di regolare convocazione prot. n. 14667 del 20 ottobre 2022, ore 11:30, si riunisce la 2<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente.

Alle ore 11:55 sono presenti i signori:

- Dott.ssa Di Natale Paola (Presidente)
- Dott.ssa Barcellona Maria Cristina (Vice Presidente)
- Dott.ssa Miceli Lucia Paola (Componente)
- Dott.ssa Maria Grazia Andollina (Componente)
- Dott.ssa Gattuso Calogera (Componente)
- Sig. Fatta Rosario (Componente)

Partecipano alla seduta (nota prot. n. 14668 del 20 ottobre 2022) il Segretario generale dott. Salvatore Gaetani Liseo e su invito del Presidente il consigliere comunale dott. Rosolino Di Prima.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dà inizio ai lavori. Ringrazia tutti per la partecipazione alla prima seduta convocata da Lei nella qualità di Presidente neo-eletto. Su richiesta del Consigliere Gattuso, prima di introdurre il punto all'ordine del giorno, dà lettura del Regolamento delle Commissioni consiliari permanenti.

Il Consigliere Gattuso fa presente che ha chiesto la lettura del regolamento per sapere se fosse possibile invitare alla seduta soggetti esterni. Il Presidente specifica che a seconda degli argomenti può essere richiesta la presenza di soggetti esterni in quanto gli stessi potrebbero apportare un contributo positivo sulla materia in argomento. Detto ciò, comunica come intende procedere ai lavori dell'odierna seduta. Si darà, prima, lettura del testo originario dell'articolo e dei commi, poi, la lettura del testo modificato, si procederà al confronto – dibattito tra i presenti e infine si voterà per alzata di mano l'articolo discusso e la modifica condivisa. Passa, quindi, alla trattazione dell'articolo 12 "I Gruppi consiliari" e del relativo comma 5, dando lettura del testo originario e della modifica che si intende apportare. Chiede delucidazioni al Segretario in merito all'espressione "Consigliere più anziano per voti" e "Consigliere più anziano per età". Il Segretario, su richiesta, chiarisce che la proposta di modifica del vigente Regolamento del Consiglio comunale ha la finalità di coordinare il testo del medesimo a quanto previsto dallo Statuto, che proprio sulla individuazione del Capogruppo del gruppo misto si esprime in modo diametralmente opposto. Conclusa la discussione il Presidente passa alla votazione per alzata di mano dell'articolo 12 con la modifica al comma 5 effettuata in corso di seduta.

## ART. 12 "I gruppi consiliari"

Testo vigente comma 5: "Nel caso di omessa comunicazione è considerato capogruppo il Consigliere eletto col maggior numero di voti nella lista alla quale il gruppo si riferisce e, nel caso del gruppo misto, il Consigliere più anziano per voti".

Testo modificato comma 5: "Nel caso di omessa comunicazione è considerato capogruppo il Consigliere eletto con maggior numero di voti nella lista alla quale il gruppo si riferisce e, nel caso del gruppo misto, "il Consigliere più anziano di età".

L'articolo 12, con la modifica apportata in seduta, viene approvato all'unanimità dei presenti (6 presenti).

Il Presidente passa alla trattazione dell'art. 14 "Apertura delle adunanze e numero legale". Dà lettura del testo originario del comma 3 e delle modifiche proposte.

Il consigliere Fatta chiede di aggiungere anche che la seduta rinviata venga comunicata a mezzo PEC ai soli consiglieri assenti.

/Alle ore 12:25 esce il consigliere Barcellona. Presenti 5./

Il Presidente dà lettura del testo originario del comma 4 e delle modifiche proposte.

I presenti concordano di usare un unico criterio nello scrivere 2/5 a cifre anziché a lettere.

Conclusa la discussione il Presidente passa alla votazione per alzata di mano dell'articolo 14 con le modifiche apportate ai commi 3 e 4 effettuate in corso della seduta.

## ART. 14 "Apertura delle adunanze e numero legale"

Testo vigente comma 3: "La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta: se alla ripresa dei lavori manca il numero legale o viene meno successivamente, la seduta è rinviata al giorno successivo con il medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso".

Testo modificato comma 3: "La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta: se alla ripresa dei lavori manca il numero legale o viene meno successivamente, la seduta è rinviata al giorno successivo con il medesimo ordine del giorno, "alla stessa ora della originaria convocazione, senza ulteriore avviso, ad eccezione degli assenti ai quali, a cura dell'ufficio di Segreteria, verrà inviata comunicazione a mezzo PEC".

Testo vigente comma 4: "Nella seduta di prosecuzione è sufficiente, per la validità delle deliberazioni, l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri in carica. Ogni frazione, ai fini del calcolo dei 2/5, si computa per unità. La verifica del numero legale può essere richiesta da ciascun Consigliere specificatamente al momento della votazione".

Testo modificato comma 4: Nella seduta "da tenersi il giorno successivo (definita seduta di prosecuzione) è sufficiente, per la validità delle deliberazioni, l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri comunali in carica. Ogni frazione, ai fini del calcolo dei 2/5, si computa per unità. Il numero legale dei 2/5 va mantenuto per tutta la seduta come previsto dalla legge. La mancanza del numero legale comporta il rinvio a sessione successiva con rinnovo della convocazione della seduta".

L'articolo 14, con le modifiche apportate ai commi 3 e 4 nel corso della seduta viene approvato all'unanimità dei presenti (5 presenti, assente Barcellona).

Il Presidente passa alla trattazione dell'art. 39 "Question time". Dà lettura del testo originario e della proposta di modifica.

Il consigliere Gattuso asserisce che nell'anno in corso non sono state convocate sedute di Consiglio comunale con cadenza mensile o più convocazioni in un mese. Da ciò si può dedurre che le stesse, comprese quelle sull'approvazione del bilancio di previsione, sono state poche. Ritiene, pertanto, che la modifica proposta sia inopportuna.

Il Presidente del Consiglio, Andollina, fa presente che nella sua qualità, procede alla convocazione di una seduta consiliare quando pervengono all'ufficio di presidenza proposte da sottoporre all'Organo consiliare. A suo parere il question time, così come è strutturato, rallenta i lavori d'aula in quanto i consiglieri non si attengono mai a quanto specificato nel regolamento. Fa presente, inoltre, che i consiglieri per lo svolgimento delle proprie funzioni possono avvalersi delle interrogazioni a cui il Sindaco è tenuto a dare una risposta scritta. Conclude, evidenziando che la modifica all'articolo 39 è necessaria per diverse motivazioni tra le quali quella che il consigliere comunale ha facoltà di presentare le interrogazioni;

Il Consigliere Fatta non concorda con quanto detto dal consigliere Andollina e chiede che il question time venga inserito all'ordine del giorno di tutte le convocazioni del Consiglio. Nel caso di convocazione per l'approvazione del bilancio di previsione e dei relativi atti propedeutici, si potrebbero ridurre i tempi degli interventi.

Il consigliere Gattuso insiste nel dire che l'articolo 39 rimanga invariato.

Il consigliere Di Prima, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che il question time è uno strumento importante per il Consigliere comunale per porre delle domande, ma queste debbono essere chiare, concise, volte a centrare il problema e non per divagare. Questo per dare la possibilità alla cittadinanza che ascolta da casa di capire l'argomento che si sta trattando.

Il consigliere Miceli non concorda con quanto detto dal consigliere Gattuso. Fa presente che ogni consigliere può ricorrere allo strumento dell'interrogazione. La modifica proposta all'articolo 39 va fatta, poiché serve ad ottimizzare i lavori della seduta.

Il Consigliere Fatta ribadisce che la disciplina del question time non va modificata, e quindi il relativo punto deve essere inserito all'ordine del giorno di ogni Consiglio convocato, compreso quello sull'approvazione del Bilancio di previsione e dei relativi atti propedeutici, in quanto possono esserci degli argomenti urgenti da trattare che non possono attendere la convocazione di un'altra seduta. A suo parere, l'unica modifica che si può apportare è quella di limitare gli interventi diminuendo il tempo.

Il consigliere Miceli propone di inserire il question time all'ordine del giorno di ogni Consiglio convocato riducendo le domande ad una per ogni consigliere. Mentre per le sedute relative all'approvazione del bilancio di previsione, i relativi atti propedeutici e il rendiconto, gli interventi sono limitati ad una sola domanda a capogruppo consiliare. Infine, a suo parere, per le sedute di convocazione in sessione urgente il question time non va inserito.

Il consigliere Gattuso ribadisce l'opportunità che tutto sia lasciato nella versione attuale.

Il consigliere Andollina sottopone una sua proposta per iscritto.

Il Presidente ne dà lettura. Conclusa la discussione passa alla votazione per alzata di mano dell'articolo 39 con le modifiche apportate in corso di seduta.

#### ART 39 "Question time"

Testo vigente: "Per ciascuna seduta di Consiglio comunale, ogni Consigliere comunale può rivolgere al Sindaco e/o all'Assessore comunale delegato tre domande di attualità, formulate in modo chiaro e conciso, su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o da particolare attualità politica.

I Consiglieri comunali si iscrivono personalmente presso la Presidenza del Consiglio per la presentazione delle domande di attualità, dall'orario di convocazione del Consiglio comunale fino all'effettuazione del primo appello. L'interrogante formula la sua domanda senza alcun commento, nel tempo massimo di tre minuti; il Sindaco o l'Assessore comunale delegato alla materia risponde nel tempo massimo di tre minuti: il Consigliere comunale dichiara la propria soddisfazione o insoddisfazione nel tempo massimo di due minuti.

Se il Sindaco o l'Assessore comunale delegato alla materia è assente o dichiara di non poter rispondere immediatamente, ovvero il Consigliere comunale si dichiara insoddisfatto, il presentatore può trasformare la domanda in un'interrogazione, cui sarà data risposta con le modalità stabilite dal presente regolamento.

Testo modificato: "*Il question time è posto all'ordine del giorno di ogni seduta consiliare. Ogni Consigliere comunale può rivolgere al Sindaco e/o all'Assessore comunale delegato una sola domanda di attualità, formulata in modo chiaro e concisa, su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o da particolare attualità politica. Nelle sedute del Consiglio comunale aventi iscritti all'ordine del giorno il bilancio di previsione, i relativi atti propedeutici, il rendiconto e nei Consigli comunali convocati in via d'urgenza, il question time verrà ridotto ad una sola domanda per gruppo consiliare. I Consiglieri comunali si iscrivono personalmente presso la Presidenza del consiglio per la presentazione delle domande di attualità, dall'orario di convocazione del Consiglio comunale sino all'effettuazione del primo appello. L'interrogante formula la sua domanda, senza alcun commento, nel tempo massimo di 3 minuti. Il Sindaco o l'Assessore comunale delegato alla materia risponde nel tempo massimo di 3 minuti. Il Consigliere comunale dichiara la propria soddisfazione o insoddisfazione nel tempo massimo di 2 minuti. Se il Sindaco o l'Assessore comunale delegato alla materia è assente o dichiara di non potere rispondere immediatamente, oppure il Consigliere comunale si dichiara insoddisfatto, il presentatore può trasformare la domanda in un'interrogazione, cui sarà data risposta con le modalità stabilite dal presente regolamento.* L'articolo 39, con la modifica apportata in seduta, viene approvato all'unanimità dei presenti (5 presenti, assente Barcellona).

Alle ore 14:00 il Presidente scioglie la seduta

Letto, confermato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

\_\_\_\_\_

I CONSIGLIERI PRESENTI

\_\_\_\_\_ Presidente

\_\_\_\_\_ Componente

\_\_\_\_\_ Componente

\_\_\_\_\_ Componente

\_\_\_\_\_ Componente